

Domande sull'esame

Se dovesse avere ulteriori domande sull'esame programmato, si rivolga al suo medico curante, oppure contatti il gastroenterologo.

Lei ha diritto di porre tutte le domande che le sembrano importanti e di chiarire tutti gli aspetti che non sono stati compresi (ad esempio: qual è la necessità e l'urgenza della procedura? Esistono metodi alternativi? Esistono rischi personali non chiariti in questo promemoria?)

Questionario per le procedure di gastroenterologia

È necessario che lei compili il questionario allegato per le procedure di gastroenterologia. Le domande contenute nel questionario ci permetteranno di acquisire informazioni importanti per eseguire la procedura con il più alto livello di sicurezza possibile.

Il questionario debitamente compilato deve essere consegnato al servizio di gastroenterologia al più tardi il giorno stesso dell'esame.

Consenso informato

In allegato troverà inoltre un documento denominato "consenso informato". La preghiamo, dopo aver letto attentamente quanto riportato nel presente opuscolo, di firmarlo e datarlo al più tardi il giorno precedente l'esame. Si ricordi inoltre di portarlo con sé il giorno dell'esame. Con la firma di tale documento lei conferma di essere stato informato adeguatamente sulla procedura e sulle implicazioni della stessa, di avere compreso le informazioni che le sono state fornite dal medico e di dare al medico il proprio accordo all'esecuzione della procedura.

Impossibilità di presentarsi all'esame

Qualora non potesse presentarsi all'esame, le chiediamo di disdire l'appuntamento al più tardi 24 ore prima dell'appuntamento.

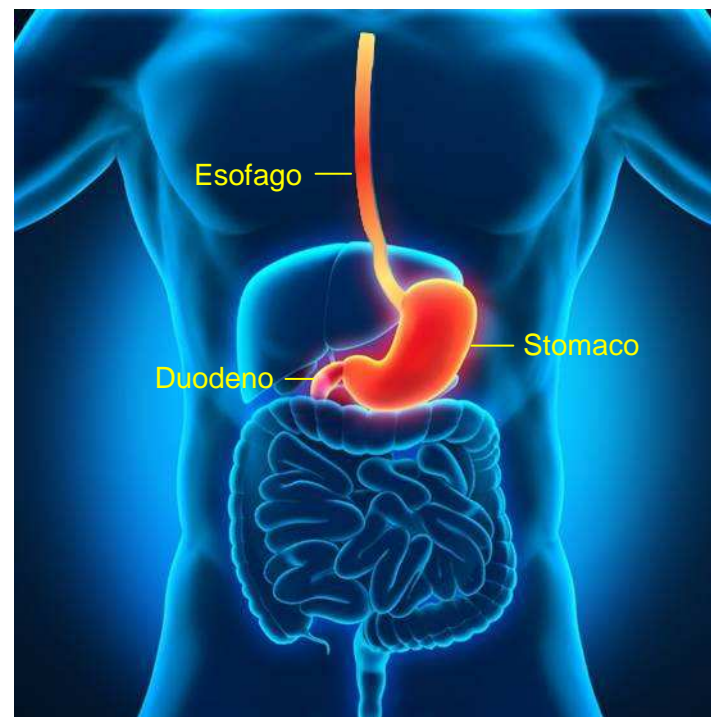
Contatti

Per qualsiasi ulteriore informazione ci può contattare al seguente numero:

Servizio di gastroenterologia	Sede ORL Lugano	091 811 61 70
	Sede OBV Mendrisio	091 811 32 12
	Sede ODL Locarno	091 811 47 02

La ringraziamo per la fiducia

Opuscolo informativo per l'esame endoscopico del tratto digestivo superiore (esofago-gastro-duodenoscopia)



Gentile Paziente,

con questo opuscolo vorremmo informarla sulle modalità dell'esame, su eventuali interventi supplementari e sui rischi che ne potrebbero derivare.

Si annoti eventuali domande che potrà in seguito porre al medico.

Porti questo promemoria con sé il giorno dell'esame.

Perché si esegue una esofago-gastro-duodenoscopia?

Con l'esofago-gastro-duodenoscopia - o gastroscopia - si possono diagnosticare in maniera accurata malattie dell'esofago, dello stomaco o del duodeno. Tramite questa procedura si possono anche eseguire alcuni dei trattamenti oppure controllare l'evoluzione di malattie già conosciute.

Capacità lavorativa e di guidare veicoli?

Qualora decidesse di eseguire l'esame con sedazione (vedi sotto), dovrà assolutamente essere accompagnato e non potrà in alcun caso lasciare l'ospedale se non accompagnato da qualcuno. Il giorno dell'esame non potrà condurre alcun autoveicolo o firmare documenti con valore legale, in quanto la sedazione può diminuire temporaneamente i riflessi e la capacità di discernimento. Per questo motivo il giorno dell'intervento dovrà essere accompagnato da un'altra persona.

Come si svolge l'esame?

Il medico gastroenterologo introduce uno strumento flessibile dotato all'estremità di una luce e di una telecamera (endoscopio o gastroscopio) attraverso la bocca, nell'esofago e nello stomaco fino al duodeno. Per poter visualizzare adeguatamente la parete del tratto digestivo, verrà inserita nel tubo digerente dell'aria. Degli appositi accessori permettono, se necessario, di prelevare piccole porzioni di tessuto (biopsie) per ulteriori indagini.

L'esame è indolore, ma l'introduzione del gastroscopio può essere fastidiosa. Per annullare tale fastidio e aumentare il comfort del paziente, la procedura è eseguita solitamente in sedazione. Se lo desidera può comunque rinunciare alla somministrazione di sedativi e sottoporsi all'esame unicamente con un'anestesia locale della gola eseguita mediante spray anestetico.

In cosa consiste la sedazione?

L'esofago-gastro-duodenoscopia può essere eseguita in sedazione profonda con respiro spontaneo. Questo tipo di sedazione consiste nell'iniezione per via endovenosa di un apposito farmaco (solitamente Propofol o Dormicum) che induce il sonno, ma che non va ad interferire con i meccanismi della respirazione (come invece avviene con l'anestesia classica). Pertanto il paziente, che continua a respirare autonomamente, non necessita di un'intubazione tracheale. Durante la sedazione il paziente è sottoposto ad

uno stretto monitoraggio dei parametri vitali, eseguito da personale appositamente formato, che può intervenire con le misure più adeguate in caso di necessità (modifica dei dosaggi dei farmaci, respirazione assistita, maschera facciale).

Come devo prepararmi all'esame?

Per eseguire una gastroscopia lo stomaco deve essere vuoto e quindi libero da alimenti. Questo comporta che non bisogna più assumere cibi solidi a partire dalla mezzanotte del giorno precedente all'esame. È tuttavia permesso bere acqua fino a 4 ore prima dell'esame.

Se dovesse assumere farmaci per fluidificare il sangue come anticoagulanti (Sintrom, Marcoumar, Xarelto, ecc.) oppure antiaggreganti piastrinici (Aspirina, Tiatral, Brilique, Clopidogrel, Plavix, Effient, ecc.) la preghiamo di discutere con il suo medico curante la possibilità di sospenderli almeno 5 giorni prima dell'esame.

Quali rischi comporta questo intervento?

Le complicazioni di una gastroscopia sono molto rare (0.2‰). Malgrado l'esame venga eseguito con la massima accuratezza è comunque possibile che, in alcuni casi rari, vi siano delle complicazioni, quali reazioni allergiche, possibili danni ai denti (soprattutto in caso di problemi pre-esistenti), infezioni, sanguinamenti, ferite della parete dell'esofago, dello stomaco o del duodeno (perforazione) o ferite della laringe che nel peggiore dei casi potrebbero necessitare un intervento chirurgico. Con la somministrazione di sedativi raramente si potrebbero verificare disturbi della respirazione o cardiaci.

Solamente in casi eccezionali queste complicazioni potrebbero mettere la vita in pericolo.

Come mi devo comportare dopo l'esame?

Come riportato sopra, se l'esame viene eseguito in sedazione, non potrà lasciare l'ospedale da solo e dovrà perciò essere accompagnato. Per tutto il giorno non potrà guidare o lavorare. Dopo la gastroscopia potrebbero verificarsi disturbi passeggeri, quali raucedine, disturbi della deglutizione, gonfiori addominali dovuti alla somministrazione di aria durante l'esame.

Nel caso sia stata eseguita un'anestesia locale della gola con spray non potrà mangiare o bere per almeno un'ora.

Se dopo la gastroscopia dovessero sopraggiungere dolori addominali o altri sintomi (p.es. capogiri, nausea, vomito) oppure dovesse notare perdite di sangue dall'ano (per lo più sotto forma di feci nere) si rivolga immediatamente al servizio di gastroenterologia, al suo medico curante oppure al Pronto Soccorso.